

Esonero contributivo 2020 e 2021: ecco le istruzioni

Via alle istruzioni relative all'esonero dei contributi previdenziali per i mesi di novembre e dicembre 2020 e gennaio 2021 per i datori di lavoro e i lavoratori autonomi (imprenditori agricoli professionali, coltivatori diretti, mezzadri e coloni) delle imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura comprese quelle produttrici di vino e birra. L'esonero non riguarda premi e contributi Inail. E' stata pubblicata l'8 settembre la circolare Inps n.131. L'Istituto ricorda che con i messaggi del 13 gennaio, 10 febbraio, 11 giugno e 25 giugno 2021 ha già comunicato il differimento delle scadenze dei versamenti. Per accedere all'esonero il beneficiario deve essere in regola con il Durc e con il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali. Per i lavoratori autonomi l'esonero è riconosciuto nella misura pari a un dodicesimo della contribuzione riferita a ciascun mese. Le risorse stanziare sono pari a 385,2 milioni per il 2020 e 610,8 per il 2021. Per l'esonero valgono i nuovi limiti della normativa in materia di aiuti di Stato maggiorati dal "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19". Per accedere all'agevolazione i beneficiari devono presentare un modulo di cui sarà comunicata la disponibilità dallo stesso Istituto e l'istanza dovrà essere presentata entro 30 giorni dal messaggio. Si ricorda che la misura è stata introdotta per sostenere le aziende del settore agricolo colpite dalla pandemia ed è stata fortemente spinta dalla Coldiretti che ne ha sostenuto l'allungamento anche al 2021.